



La Stazione Zoologica Anton Dohrn chiude il suo 150° anniversario

Il 6 Aprile la Stazione Zoologica Anton Dohrn invita tutti a leggere le pagine della sua storia dal 1872 presentando il libro “La vita del Mare - il mare per la Vita: 150 anni di ricerca alla Stazione Zoologica Anton Dohrn”

Alessandra Passariello: “Da napoletana e storica della scienza vorrei esprimere la mia soddisfazione per aver contribuito alla valorizzazione dell’immenso patrimonio culturale e scientifico della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Con “La vita del Mare. Il mare per la Vita”, insieme abbiamo compiuto un altro passo verso una sempre più diffusa e partecipata cultura del mare”

La Stazione Zoologica verrà raccontata attraverso tre diversi punti di vista: quello dei nostri predecessori, le cui testimonianze sono custodite negli archivi dell’ente e costituiscono i dati grezzi dai quali partire per forgiare la nostra memoria; quello degli scienziati e delle scienziate di oggi la cui attività di ricerca rappresenta il cuore pulsante dell’istituto e, infine, il punto di vista super partes di colei che ha assistito a tutti e 150 gli anni di esistenza dell’istituto. Non c’è essere umano che sia stato testimone diretto di questa lunga e tortuosa avventura ed è per questo che ci siamo dovuti rivolgere proprio a lei, a *Turritopsis dohrnii*, la medusa immortale che prende il nome proprio da Anton Dohrn! La Stazione Zoologica, custode di un patrimonio comune, sceglie di utilizzare il suo passato in continuità culturale e scientifica con il presente, iscrivendo la sua ricca tradizione di ricerca all’interno di una sempre più condivisa cultura del mare.

Per celebrare il suo 150° anniversario la Stazione Zoologica ha dato vita ad una moltitudine di eventi ed iniziative che si sono susseguite nel corso del 2022, come: la settimana dell’Evoluzione, ciclo di incontri dedicati non solo al celebre Darwin, ma anche a Malthus, Lamarck, Haeckel e von Baer che hanno posto le basi della teoria dell’evoluzione; la presentazione di *Generazione Oceano*, il primo volume della serie “Amici del Pianeta”, dedicato alla ricerca scientifica della SZN per il coinvolgimento dei giovanissimi al rispetto del Mare e della sua biodiversità, in collaborazione con Disney italia (Giunti Editore); “Seas’ and Oceans’ Health and their role on the Present and Future of Humanity” in collaborazione con l’Accademia Pontificia delle Scienze; la realizzazione della mostra dedicata agli Squali del Mediterraneo presso il Museo Darwin-Dohrn; Il meeting “150 years of Science at the Stazione Zoologica Anton Dohrn: valuing the past to plan the future”; il podcast “Navigando con Dohrn” per raccontare le tante storie della Stazione Zoologica Anton Dohrn”, e il Pianeta Mare

Film Festival, per celebrare la nascita, a Napoli, della moderna biologia marina per opera di Anton Dohrn, e del cinema per opera di Étienne-Jules Marey. In quell'occasione il Comune di Napoli ha posto una targa in via Posillipo in corrispondenza della villa dove Marey abitò per 20 anni.

“150 anni fa ‘sti dottori dei pesci’ come li chiamavano i pescatori di Mergellina all'epoca di Dohrn - racconta Christiane Groeben, Ambasciatrice del 150° SZN - hanno cominciato a studiare tutto quello che vive nel golfo di Napoli, tutto, non solo i pesci, le vongole, i polpi e i calamari che si mangiano, volevano capire dove vivono, quanti sono e come funzionano. E non hanno mai smesso per ben 150 anni, come racconta il libro La vita del mare - Il mare per la vita.